

SCHEMA DI SINTESI AREA TEMATICA

Territorio Valle di Cembra

li 9 maggio 2019 ore 17,30

Percorso di partecipazione

Gruppo di lavoro

*(indicare istituzioni categorie, organizzazioni, gruppi rappresentati)***... continua dalla scheda Sviluppo economico e coesione sociale**

Paolazzi Matteo - *Sindaco del Comune di Altavalle*: Passi in avanti su un tipo di turismo basato sull'escursionismo (sentiero del Dürer, **sentiero europeo E5**) sono stati compiuti e sono nella giusta direzione. Le distanze hanno cambiato faccia. Il nostro obiettivo deve essere quello di sfruttare la nostra posizione vicina a Cavalese, Trento e Alto Adige per raggiungere un turismo di breve durata. Possiamo proporre la possibilità di una sosta sul nostro territorio ai turisti di passaggio, che possono poi raggiungere la valle di Fiemme e Fassa. Un altro punto da valorizzare sono le eccellenze delle nostre associazioni sportive, come curling e atletica, che già riescono a portare nuove persone sul territorio. Inoltre, investendo su ciclabile e percorsi per mountain bike dovremmo riuscire a portare a conoscenza di un sempre maggior numero di persone le bellezze presenti sul nostro territorio.

Franch Beniamino - *Proprietario struttura ricettiva nel Comune di Giovo*: Dobbiamo riuscire anche a comunicare la posizione dei nostri luoghi d'interesse. Le Cascate del Lupo, ad esempio, le persone non sanno come raggiungerle, se da Cavalese o da un altro posto.

Paolazzi Matteo - *Sindaco del Comune di Altavalle*: Dobbiamo sostenere i piccoli artigiani, permettendo loro di avere servizi in grado di combattere lo spopolamento del territorio. A Grumes sono nate delle piccole aziende biologiche che mantengono vivo il territorio, fanno reddito e offrono possibilità concrete di fermarsi sul territorio. Sempre a Grumes stiamo provando a fare una casa sull'albero. La Provincia di Trento ha regolamentato questa possibilità, ma stiamo incontrando non poche difficoltà nel provarla a metterla in pratica.

Numero di incontri 1 dal _____ al _____

Breve descrizione delle modalità di lavoro

(es. audizioni, sottogruppi, presenza di tecnici, altro)

Paolazzi Matteo - Sindaco del Comune di Altavalle: La crisi del porfido ha portato una diversificazione dei mestieri con anche un ritorno alla coltivazione della terra da parte dei giovani, capaci di proporre alternative innovative.

Zanotelli Damiano - Sindaco del Comune di Cembra Lisignago: Così come per la casa sull'albero, anche per l'iniziativa denominata Progetti Leader, ovvero un fondo nato per finanziare iniziative dal basso, la burocrazia rappresenta un forte ostacolo, a volte tale da soffocare la spinta.

Venditti Giovanna - Coordinatrice del tavolo: E' necessario porsi un obiettivo comune e strategico. Vi siete attivati per i progetti europei?

Zanotelli Damiano - Sindaco del Comune di Cembra Lisignago: Non abbiamo il personale né le strutture per poter seguire un progetto europeo. L'interlocutore per i progetti europei è la Provincia.

Paolazzi Matteo - Sindaco del Comune di Altavalle: Utilizziamo fondi europei, ma non partecipando direttamente ai bandi. Ad esempio, per le strade.

Dalmonego Roberto - Sindaco del Comune di Lona Lases: Nella mia zona sul tema turismo, l'unico aspetto su cui si puntava prima della crisi del porfido era proprio il porfido. In seguito abbiamo cominciato a ragionare sulla valorizzazione del territorio, in quanto a bellezze paesaggistiche, come il lago di Lases. Al momento il ricavato di questa bellezza è solamente relativo al parcheggio e si aggira intorno ai 9.000 euro.

Referente area tematica

nome e cognome

e-mail

cellulare

Patrizia Filippi

Vittorio Stonfer

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

Dalmonego Roberto – *Sindaco del Comune di Lona Lases*: Dal pubblico, sul porfido, è stato fatto un cattivo investimento. Invece di investire sulla filiera, i fondi sono stati destinati alle aziende e quindi alla prima crisi del settore edile è seguita la caduta del porfido. Il faro acceso sulle connessioni tra mafia e porfido ha portato alla luce alcuni illeciti legati al contrabbando di droga, ma sono stati dei casi sporadici. Hanno però avuto serie conseguenze sulla zona, sollevando grande preoccupazione. Le lobby del porfido sono certamente da controllare, soprattutto quando si accentrano i poteri su pochi attori, ma l'impegno di controllare deve venire anche da parte della Provincia.

Stonfer Vittorio - *Sindaco del Comune di Giovo*: Siamo qui per capire come fare a far rimanere le persone sul territorio. Dobbiamo individuare alcuni obiettivi, le cui specifiche andranno successivamente analizzate e adattate da e a ciascun territorio. In primis, la comunicazione. Dobbiamo assolutamente migliorare questo punto. Il secondo aspetto riguarda la telecomunicazione, ovvero la fibra ottica. La Provincia ha investito molto sulle dorsali di fibra ottica. Esse non devono essere svendute, ma valorizzate per creare lavoro alle aziende.

Un altro punto su cui riflettere è quello della creazione di una mobilità alternativa rispetto alla situazione attuale. Bisognerebbe pensare a un progetto di viabilità, anche prendendo in considerazione altri tipi di combustibile. La strada SS612 che collega Lavis con Giovo va, in alcuni tratti, ampliata e riqualificata.

Dobbiamo focalizzare il dialogo in modo da poter parlare al territorio e dare modo agli amministratori di agire e prendere decisioni in merito. Le specificità della nostra Valle sono raggruppabili in quattro comparti: agricolo, estrattivo, turistico e boschivo. La coltivazione della vite, per quanto riguarda il territorio della Valle di Cembra, avviene sì con aziende che lo fanno come lavoro primario, ma un'altra gran parte del territorio viene coltivato come secondo lavoro.

Dobbiamo tutelare il nostro comparto agricolo affinché il territorio possa essere coltivato integralmente poiché ciò comporta automaticamente la preservazione del paesaggio. Per far questo, è necessario proteggere il reddito ricavato dall'agricoltura in questa zona, perché i contadini possano trarre adeguati ricavi dal loro lavoro e quindi continuare a coltivare i campi invece di abbandonarli.

Cercherei la forma legale per tutelare coloro che all'interno del loro appezzamento preservano i muri a secco. Territorio svantaggiato nel rapporto costo/ettaro e quindi occorre trovare soluzioni.

Descrizione sintetica degli esiti (sintesi per punti)

Stonfer Mauro - *Assessore ai Lavori Pubblici, Urbanistica e Edilizia Privata del Comune di Giovo*: In Altavalle si sono affermati prodotti di nicchia. Ciò che chiedo alla Provincia è un impegno diretto a far venire persone da noi.

La Provincia deve creare una viabilità in grado di attrarre le persone, anche per le mobilità diverse dall'automobile di proprietà. C'è solo la corriera.

Venditti Giovanna - *Coordinatrice del tavolo*: **Esiste un prodotto che può essere definito autoctono della Valle di Cembra? - No è l'unanime risposta.**

La stagnazione della microimprenditorialità è anche il frutto di una mentalità imprigionata nell'ottica che tutto deve discendere dalla Provincia. Ciò soffoca l'innovazione e la spinta delle persone a mettersi in gioco, nonché prendersene il rischio.

Franch Beniamino - *Proprietario struttura ricettiva nel Comune di Giovo*: E' un problema culturale. C'è poca volontà da parte del nostro tessuto sociale, compreso i giovani.

Villaci Pierangelo - *Sindaco del Comune di Segonzano*: Vedo la necessità di offrire snellimenti legislativi al piccolo operatore turistico. Nel mio comune ci sono 453 case vuote e non è l'unico Comune. Ottimo era il bonus ristrutturazione.

Pellegrini Stefano - *Assessore all'Agricoltura e Foreste del Comune di Giovo*: Per il tema del paesaggio, voglio condividere un problema che soffre l'agricoltura in valle. L'approvvigionamento idrico della Val di cembra dipende all'80% dal lago delle Piazze. Il bacino è anche condiviso con l'Edison e quindi non ha una disponibilità continua per tutto il periodo vegetativo. Il bacino, saltuariamente, ha problemi di portata, specialmente a seguito di inverni poco piovosi. C'è un progetto di pompaggio di soccorso dal torrente Avisio che deve essere finanziato.

Franch Beniamino - *Proprietario struttura ricettiva nel Comune di Giovo*
Ora che c'è la rete bisognerebbe individuare un luogo dove creare un ulteriore bacino per l'approvvigionamento idrico.

Santuari Simone - *Presidente della Comunità della Valle di Cembra*: Velocità e meno burocrazia sono fondamentali. Migliorare sui tempi e investire sulla comunicazione. L'APT Pinè - Valle di Cembra ha un bilancio intono ai 900.000 euro, una cifra non indifferente, ma il nostro territorio non è presente alle fiere e alle principali vetrine.

4

PAESAGGIO, AMBIENTE E TERRITORIO

Descrizione sintetica degli esiti (*sintesi per punti*)

Sintesi: Problemi strutturali, eccessiva burocrazia, carenze di comunicazione e promozione, spopolamento quale fattore di debolezza dello sviluppo della comunità. Attenzione e sostegno conservazione del territorio. Legge ad hoc sul turismo locale a sostegno del territorio.

La riunione termina alle 19:30.

Il documento contiene allegati?
(*se sì, indicare quali*)

SÌ

NO